



CENTRO MEDICO ODONTOIATRICO **CLINICA SORRISO** del bambino



CORREZIONE MECCANICA DELLA DENTATURA

Tutti conoscono l'aspetto pratico della correzione meccanica della dentatura con apparecchi fissi, quindi molto evidenti, ma ci sono alcuni concetti che vanno chiariti, soprattutto parlando a dei professionisti della salute come i Pediatri, per evitare di omologare tutti i trattamenti sotto un unico capitolo, mentre la realtà è diversificata.

a- SCOPI DEL TRATTAMENTO

Il trattamento ortodontico fisso ha l'obiettivo di correggere la dentatura imperfetta con tre risultati auspicabili:

- 1- migliorare l'aspetto visibile del sorriso, con implicazioni estetiche
- 2- migliorare la funzionalità masticatoria, muscolare ed articolare
- 3- correggere l'affollamento per facilitare l'igiene interdentale ed evitare la malattia parodontale

b- TIMING DEL TRATTAMENTO

Non ha senso né convenienza iniziare un trattamento fisso prima del completamento della permuta, sia perché con la permuta cambia la dimensione della dentatura, sia perché fino alla pubertà la struttura facciale si modifica, per cui l'inizio ideale del trattamento deve essere in età POST-PUBERALE (13-14) a PERMUTA COMPLETATA. Al contrario, si assiste purtroppo spesso a terapie fisse iniziate precocemente senza nessun vantaggio pratico, e che spesso richiedono un ri-trattamento a permuta completata

c- TIPOLOGIA DI APPARECCHI

Dal punto di vista apparente, la grande differenza tra apparecchi è tra VISIBILI (i classici apparecchi con attacchi metallici su ogni dente) e INVISIBILI (le mascherine progressive trasparenti). Contrariamente alle suggestioni pubblicitarie, questi apparecchi non sono sovrapponibili, infatti solo le malocclusioni meno gravi, dove servono piccoli spostamenti dentali, sono adatte ad essere trattate con apparecchi invisibili. La maggior parte delle malocclusioni invece richiede forze intense e direzionali, che solo un sistema meccanico complesso può fornire, quindi solo gli apparecchi metallici "multibrackets". Per addolcire l'impatto estetico che spesso preoccupa i teenagers, sul gruppo di denti anteriori gli attacchi in metallo possono essere di colore bianco meno evidenti.

d- ESTRAZIONI o NON ESTRAZIONI

L'argomento delle estrazioni dentali viene spesso strumentalizzato come se gli ortodontisti che estraggono i denti per fare spazio fossero meno competenti di chi non lo fa: in realtà per degli specialisti competenti è un argomento marginale; infatti in base ad una seria analisi tridimensionale dello spazio ci sono pochi dubbi se estrarre o meno: se la discrepanza tra spazio disponibile e massa dentale supera determinati valori matematici è indispensabile estrarre altrimenti il trattamento risulterà inutile e destinato alla recidiva.

e- TECNICHE ORTODONTICHE

Oltre ad una diagnosi necessariamente corretta e tempestiva, il risultato del trattamento dipende anche dalla tecnica utilizzata. Ci sono infatti diverse scuole di pensiero: alcune seguono la logica della velocità di trattamento, altre quella del controllo dei movimenti. Va da sé che la prima tecnica sortirà buoni risultati in casi semplici e prevedibili, la seconda in casi complessi e difficili. Sta all'esperienza e alla manualità dell'ortodontista scegliere la metodologia di trattamento più adatta ad ogni caso

